

AGGIORNAMENTO DEL PIANO INDUSTRIALE 2005-2008

- L'aggiornamento del Piano Industriale 2005-2008 conferma il posizionamento strategico della Compagnia e gli obiettivi di redditività precedentemente comunicati.
- Gli elementi di novità rispetto alla versione approvata lo scorso ottobre sono:
 - revisione dei costi attesi del carburante in rialzo fino al 30%;
 - ipotesi più conservative sul profilo dei ricavi unitari nel settore di breve-raggio a causa di un incremento più rapido della pressione competitiva;
 - una riduzione più aggressiva dei costi.
- Confermata l'operazione di conferimento in Alitalia Servizi delle attività di supporto al trasporto aereo ormai prossima alla finalizzazione.
- Miglioramento dei flussi finanziari di esercizio (dati gestionali) del primo trimestre 2005 nell'ordine dei 130 milioni di euro rispetto al medesimo periodo dello scorso anno.
- Utilizzo nel mese di marzo 2005 della quota residua disponibile dell'apertura di credito con Dresdner Kleinwort Wasserstein pari a 245 milioni di euro.

*** *** ***

In data odierna è stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione un aggiornamento del Piano Industriale 2005-2008 che rispetto alla versione approvata lo scorso ottobre 2004 presenta alcuni importanti elementi distintivi che ne rafforzano la sostenibilità alla luce del verificarsi di alcune nuove variabili che caratterizzano l'attuale scenario di riferimento della Compagnia.

L'aggiornamento del Piano Industriale conferma infatti pienamente il posizionamento strategico della Compagnia quale "Vettore a rete altamente efficiente" ("*Highly Efficient Network Carrier*") e gli obiettivi di redditività che identificano entro la fine del 2006 il

ritorno all'equilibrio economico finanziario e il raggiungimento di un EBITDAR¹ allineato a quello oggi riscontrabile nei migliori operatori di riferimento dell'industria.

Nel dettaglio l'aggiornamento del Piano prevede le seguenti principali variazioni:

- Revisione dei costi attesi del carburante (incremento fino al 30% rispetto alle precedenti previsioni), a causa delle nuove condizioni del mercato del petrolio.
- Un'ipotesi più conservativa sul profilo dei ricavi unitari nel settore del breve-medio raggio in funzione dell'ingresso di compagnie *low cost* nel mercato domestico.
- Una riduzione più aggressiva dei costi, maturata a seguito della maggior conoscenza dell'Azienda da parte del nuovo management e del buon andamento delle azioni principali già avviate.

Ricordiamo che gli interventi disegnati permetteranno di ridurre nell'arco di Piano i costi unitari di circa il 20%.

Nel dettaglio il costo del lavoro a livello consolidato già dal 2006 si ridurrà di un ammontare nell'ordine dei 170 milioni di euro rispetto a quanto consuntivato nel 2004 malgrado una crescita programmata della capacità offerta di circa il 12%.

Il forte recupero di efficienza sui costi è accompagnato da un incremento dei proventi passeggeri e cargo che, malgrado la revisione al ribasso dei proventi unitari sul breve-medio raggio illustrata in precedenza, cresceranno significativamente nell'arco di piano grazie al forte incremento della capacità offerta e alle nuove strategie di network e di prodotto.

Nell'aggiornamento del Piano Industriale sono stati confermati i significativi benefici di tipo strategico, economico e finanziario derivanti dall'operazione di conferimento in Alitalia Servizi delle attività a supporto del trasporto aereo ormai prossima alla finalizzazione.

L'operazione di conferimento delle suddette attività sarà infatti effettuata nelle prossime settimane e anche le negoziazioni con Fintecna Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi SpA per il successivo ingresso della stessa nel capitale di Alitalia Servizi sono in una fase molto avanzata.

Dal punto di vista finanziario, si segnala che la Compagnia nel primo trimestre del 2005 ha consuntivato un miglioramento dei flussi finanziari di esercizio (dati gestionali) nell'ordine dei 130 milioni di euro rispetto al medesimo periodo dello scorso anno.

Inoltre nel mese di marzo 2005 è stata utilizzata la quota residua disponibile dell'apertura di credito con Dresdner Kleinwort Wasserstein pari a 245 milioni di euro. Con tale erogazione Alitalia ha utilizzato l'importo massimo complessivo in linea capitale di euro

¹ EBITDAR (Earnings Before Interests, Depreciation, Amortization and Rentals): Tipico indicatore di performance della gestione caratteristica di un operatore del settore del trasporto aereo pari alla somma tra il costo dei noleggi di aeromobili e il Margine Operativo Lordo (anche indicato percentualmente sul Valore della Produzione).

400 milioni dell'apertura di credito concessa da Dresdner Kleinwort Wasserstein e garantita dalla Repubblica Italiana.

14 aprile 2005

Per informazioni:

Paola Cambria

Director

Press Relations

Telefono: 06-65627431

E-mail: cambria.paola@alitalia.it

Sito internet della Società: www.alitalia.it